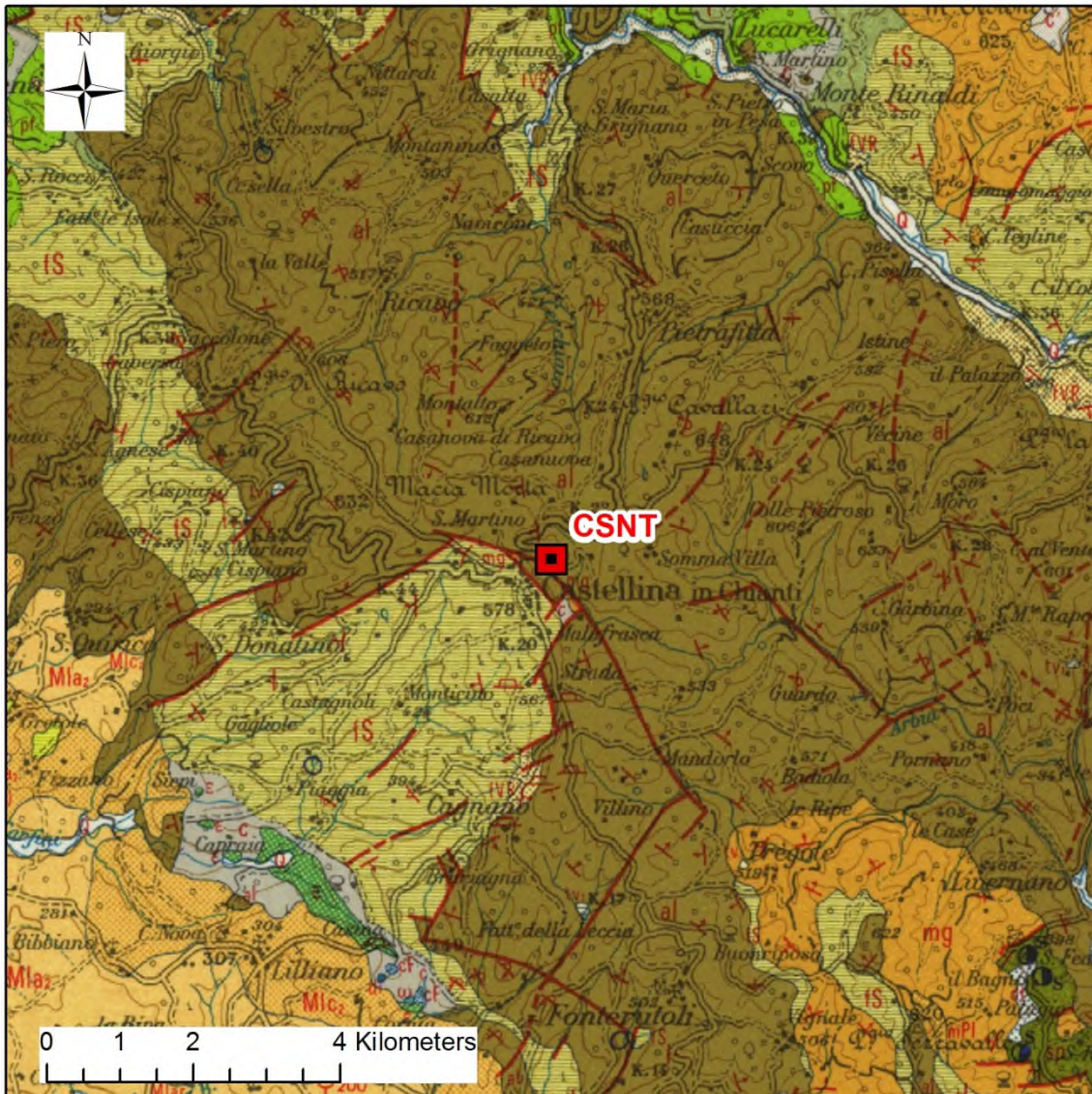


# SCHEDA STAZIONE SISMICA CSNT

## 1. SEZIONE GRAFICA

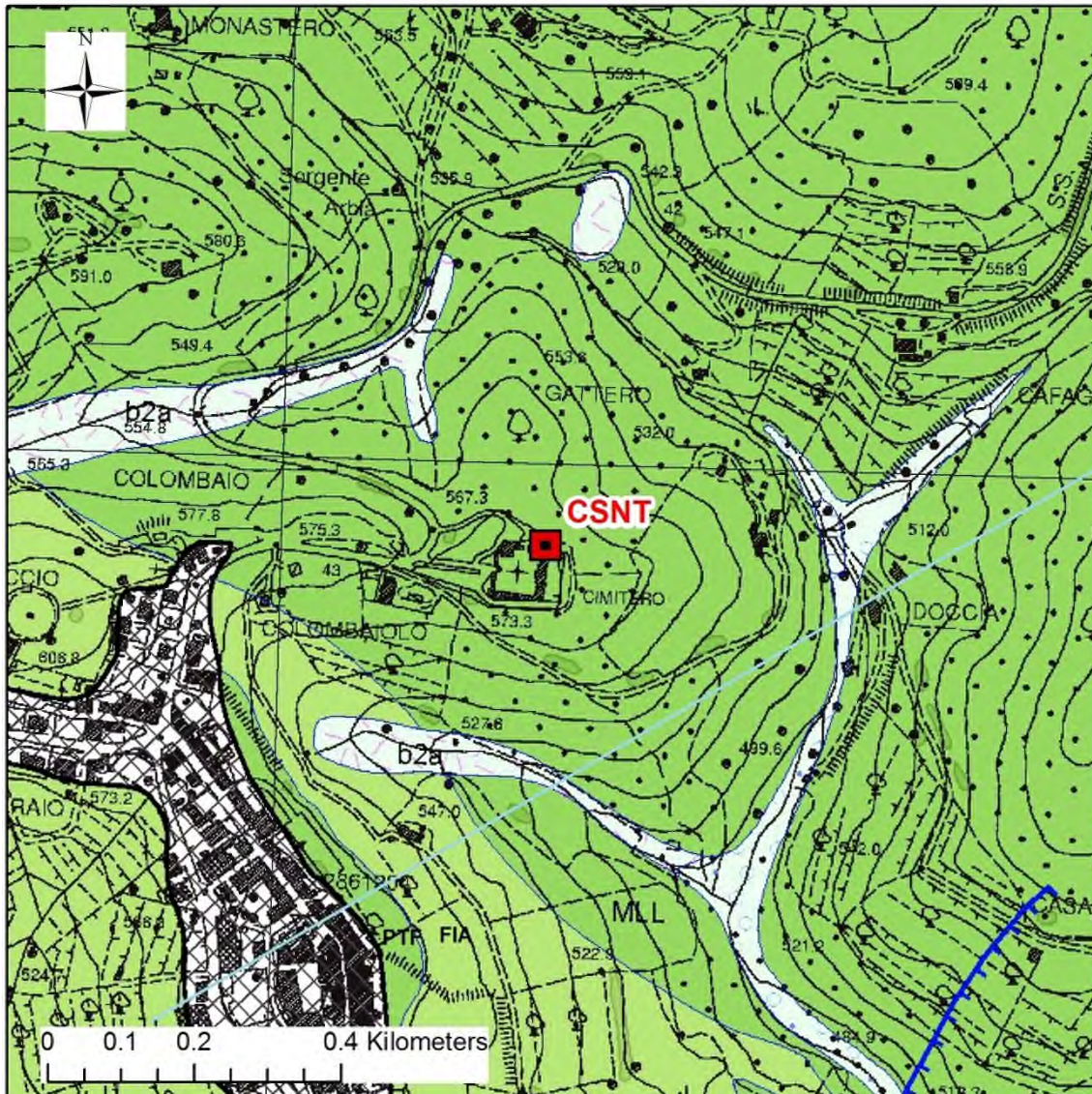


Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.

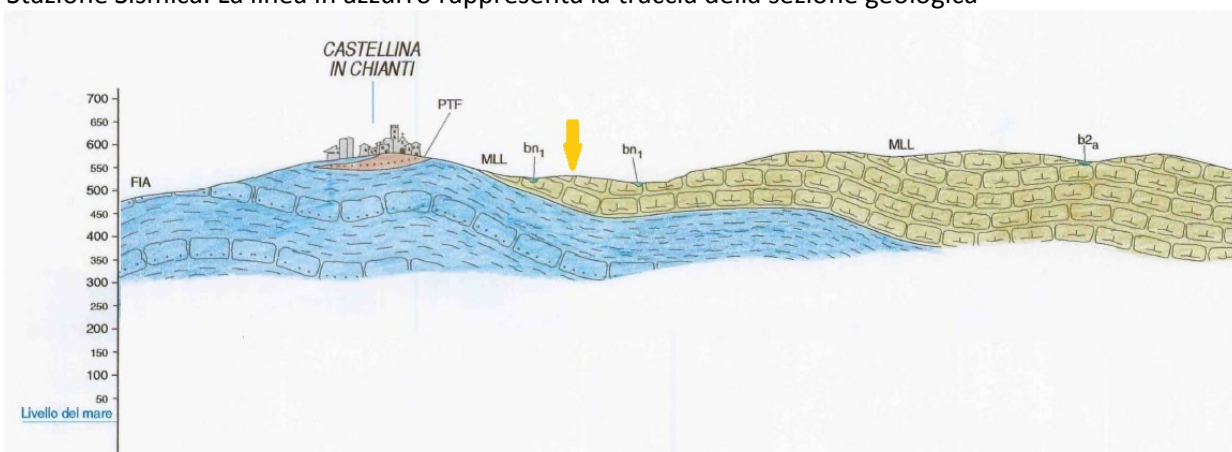


Stralcio in scala 1:100.000 del Foglio n.113, Castelfiorentino, della Carta Geologica d'Italia con l'ubicazione della Stazione Sismica





Stralcio in scala 1:10.000 della Sezione n. 286120 della Carta Geologica della Regione Toscana con l'ubicazione della Stazione Sismica. La linea in azzurro rappresenta la traccia della sezione geologica



Stralcio del profilo geologico, orientato SW-NE, estratto dal Foglio Geologico in scala 1:10.000. La freccia gialla indica la proiezione della posizione della Stazione sul tracciato del profilo

## 2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)      Latitudine N     

Longitudine E     

Quota  m s.l.m.

|           |                       |
|-----------|-----------------------|
| Regione   | Toscana               |
| Provincia | Siena                 |
| Comune    | Castellina in Chianti |

### Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia, Foglio 113 "Castelfiorentino" scala 1:100.000.  
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia, Foglio 113 "Castelfiorentino" scala 1:100.000.  
Carta Geologica della Regione Toscana, Sezione n. 286120 scala 1:10.000.  
Catalogo ITHACA (ITaly HAZard from CApable faults) (ISPRA).  
Database of Individual Seismogenic Sources (DISS), Version 3.2.0 (INGV).

### Inquadramento geologico

La Stazione in oggetto è situata poco fuori il centro abitato di Castellina in Chianti sulla Dorsale dei Monti del Chianti, ad una quota di circa 573 m s.l.m. E' collocata a circa 1,8 km da un epicentro di forte terremoto e a circa 18 km dalla faglia capace Valdarno. Osservando lo stralcio del Foglio 113 "Castelfiorentino", il contesto litostratigrafico locale è costituito da terreni appartenenti ai Complessi alloctoni Tosco-Emiliani: in prevalenza l'Alberese (**al/MLL**) e la Formazione del Sillano (**fs**). L'Alberese (**al**), denominato anche Formazione del Monte Morello (**MLL**), è un deposito torbiditico, formato da un'alternanza di calcari grigio-giallastri, granulosi e teneri, calcari marnosi bianchi a frattura concoide, argilliti e argilliti marnose, arenarie calcarifere e, raramente brecciole a macroforaminiferi. Lo spessore massimo raggiunge i 7-800 m. La Formazione del Sillano (**fs**) è costituita da calcari marnosi micritici, marne e calcareniti, argilliti, con uno spessore massimo di circa 200 m. Nella Carta Geologica Regionale in scala 1:10.000 sono descritti gli affioramenti della Formazione del Monte Morello (**MLL**), dove è collocata la Stazione, delle argilliti grigio-brune e calcilutiti (**FIA**) e delle arenarie e siltiti silico-clastiche carbonatiche (**PTF**).

### Modello litostratigrafico del sottosuolo

Dalle informazioni contenute nelle fonti bibliografiche consultate, in particolare facendo riferimento ai dati riportati nella sezione geologica, al di sotto della Stazione, è possibile ipotizzare la presenza, dal p.c. fino ad una profondità di circa 130 metri, di un'alternanza calcari-marnosi in strati da medi a spessi, calcilutiti marnose e marne (**MLL**), seguita da argilliti a calcilutiti (**FIA**) fino ad una profondità non definibile.

### Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Nella letteratura consultata non vi sono sufficienti informazioni per formulare considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni.  
La classe litologica in cui classificare i terreni affioranti corrisponde alla **A11** Complessi calcareo-arenacei